



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI
E LA NUTRIZIONE
UFFICIO VII – PRODOTTI FITOSANITARI

Decreto

Estensione d'impiego, ai sensi dell'art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009, del prodotto fitosanitario denominato MOST MICRO contenente la sostanza attiva pendimetalin.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio, nonché i successivi regolamenti che modificano gli allegati II e III del predetto regolamento, per quanto riguarda i livelli massimi di residui di singole sostanze attive in o su determinati prodotti;

VISTO il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006, e successive modifiche;

VISTO il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE, e successivi regolamenti di attuazione e/o modifica;

VISTA la direttiva 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 maggio 1999, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi, e successive modifiche, per la parte ancora vigente;

VISTA la direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, concernente "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", ed in particolare gli articoli 115 recante "Ripartizione delle competenze" e l'articolo 119 recante "Autorizzazioni";

VISTA la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente "Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato" e successive modifiche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 44, concernente "Regolamento recante il riordino degli organi collegiali ed altri organismi operanti presso il Ministero della salute, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, della legge 4 novembre 2010, n. 183".

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 59 concernente "Regolamento di organizzazione del Ministero della salute", ed in particolare l'art. 10 recante "Direzione generale per la sicurezza degli alimenti e la nutrizione";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente "Attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari", e successive modifiche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente "Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti", e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente "Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi", e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi";

VISTO il decreto interministeriale 22 gennaio 2014 recante "Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, recante: "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi";

VISTO il decreto del Ministero della salute 28 settembre 2012 di rideterminazione delle tariffe relative all'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari a copertura delle prestazioni sostenute e rese a richiesta, in attuazione del Regolamento (CE) 1107/2009;

VISTO il decreto del 10 aprile 2001, modificato successivamente con decreti di cui l'ultimo in data 23 luglio 2013, con il quale è stato registrato al n. 10771 il prodotto fitosanitario denominato MOST MICRO, contenente la sostanza attiva pendimetalin, a nome dell'Impresa Sipcam Spa, con sede legale in Milano Via Carroccio 8;

VISTE le richieste in deroga per situazioni di emergenza fitosanitaria, ai sensi dell'art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009, inoltrate da alcune Associazioni Sementiere, con le quali si propone di attivare una procedura eccezionale per l'autorizzazione sulla coltura coriandolo (coltura da seme) per il controllo delle malerbe infestanti del prodotto fitosanitario MOST MICRO contenente la sostanza attiva pendimetalin;

VISTA la richiesta in deroga per situazioni di emergenza fitosanitaria presentata il 1° dicembre 2014 dall'Impresa medesima, diretta ad ottenere l'estensione d'impiego del prodotto fitosanitario in questione sulla coltura coriandolo (coltura portaseme), ai sensi dell'art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009, per un periodo di 120 giorni;

VISTO il parere favorevole espresso in data 11 febbraio 2015 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194, relativo all'estensione d'impiego sulla coltura coriandolo (coltura portaseme) per il controllo delle malerbe infestanti del prodotto fitosanitario in questione, per un periodo di 120 giorni, ai sensi dell'art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009;

RITENUTO di autorizzare l'estensione d'impiego del prodotto fitosanitario denominato MOST MICRO per un periodo di 120 giorni, ai sensi dell'art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009;

VISTO il pagamento della tariffa a norma del sopracitato D.M. 28 settembre 2012;

DECRETA

E' autorizzata l'estensione d'impiego sulla coltura coriandolo (coltura portaseme) per il controllo delle malerbe infestanti, per un periodo di 120 giorni a partire dalla data del presente decreto, del prodotto fitosanitario denominato MOST MICRO registrato al n. 10771 in data 10 aprile 2001, modificato successivamente con decreti di cui l'ultimo in data 23 luglio 2013, a nome dell'Impresa Sipcam Spa, con sede legale in Milano Via Carroccio 8, ai sensi dell'art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009, preparato in stabilimenti di produzione e nelle taglie già autorizzati.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata, con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà pubblicato sul portale del Ministero della Salute www.salute.gov.it. e sarà notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata.

Roma, li

9 MAR. 2015



IL DIRETTORE GENERALE
dott. Giuseppe Ruocco

MOST MICRO

**DISERBANTE SELETTIVO PER IL CONTROLLO DI
INFESTANTI ANNUALI, GRAMINACEE E
DICOTILEDONI**

Formulazione: LIQUIDO MICROINCAPSULATO

MOST MICRO - Composizione:
PENDIMETALIN puro g. 31,7 (=365 g/litro)
Coformulanti e solventi: quanto basta a g. 100

**INDICAZIONI DI PERICOLO**

Può provocare una reazione allergica cutanea (H317). Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (H411). Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso (EUH401).

ATTENZIONE**CONSIGLI DI PRUDENZA**

Tenere fuori dalla portata dei bambini (P102). Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso (P270). Non disperdere nell'ambiente (P273). IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone (P302+P352). In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico (P333+P313). Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente (P363).

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano
Tel. 0371/5961

Registrazione n. 10771 del 10.04.2001 del Ministero della Sanità

Officine di produzione:

SIPCAM S.p.A. - Salerano sul Lambro (LO)
I.R.C.A. Service SpA - Fornovo San Giovanni (BG)
L.I.F.A. Srl - Vigonovo (VE)

Officine di confezionamento:

Althaller Italia Srl - San Colombano al Lambro (MI)
Industrialchimica Srl - Arre (PD)

Taglie: ml. 50 - 100 - 500

Litri 1 - 2,5 - 3 - 5 - 20

Partita n.:

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Per proteggere gli organismi acquatici è indispensabile una fascia di rispetto di 10 metri. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.].

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: nell'animale da esperimento si osservano: depressione SNC, dispnea, diuresi, convulsioni.

Terapia: sintomatica.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveneni.

CARATTERISTICHE E MODALITA' DI AZIONE

Il prodotto è un diserbante da distribuire sul terreno ove svolge la sua azione inibendo la germinazione dei semi e lo sviluppo dei germinelli delle più importanti infestanti annuali sia graminacee che dicotiledoni. Le infestanti sono anche controllate nello stato di plantula a condizione che le graminacee non abbiano superato lo stadio di 1-1,5 foglia e le dicotiledoni lo stadio di 2-3 foglie vere.

Graminacee: *Alopecurus myosuroides* (Coda di volpe), *Apera spica-venti* (Capellini dei campi), *Digitaria sanguinalis* (Sanguinella), *Echinochloa crus-galli*. (Giavone comune), *Lolium multiflorum* (Loglio), *Panicum dichotomiflorum* (Giavone

americano), *Poa spp.* (Fienarola), *Setaria spp.* (Pabbio), *Sorghum halepense* (Sorghetta) (da seme).

Dicotiledoni: *Ajuga chamaepitis* (Iva), *Amaranthus retroflexus* (Amaranto), *Anagallis arvensis* (Anagallide), *Atriplex spp.* (Atriplice), *Capsella bursa-pastoris* (Borsa pastore), *Cardamine hirsuta* (Dentaria), *Cerastium arvense* (Peverina), *Chenopodium album* (Farinello comune), *Euphorbia spp.* (Erba verdone), *Fumaria officinalis* (Fumaria), *Galium aparine* (Attaccamano), *Lamium purpureum* (Falsa ortica), *Linaria spuria* (Linajola), *Matricaria chamomilla* (Camomilla), *Mercurialis annua* (Mercorella), *Myosotis palustris* (Nontiscordardime), *Papaver rhoeas* (Papavero), *Polygonum persicaria* (Poligono persicaria), *Portulaca oleracea* (Porcellana), *Ranunculus spp.* (Ranuncolo strisciante), *Sinapis arvensis* (Senape selvatica), *Solanum nigrum* (Erba morella), *Sonchus spp.* (Grespino dei campi), *Spergula arvensis* (Renaioia comune), *Stachys annua* (Betonica), *Stellaria media* (Centocchio), *Thlaspi arvense* (Erba storna), *Urtica urens* (Ortica minore), *Veronica persica* (Veronica), *Viola tricolor* (Viola dei campi).

MODALITA' D'IMPIEGO

Coriandolo (coltura portaseme)⁽¹⁾: 2 litri/ha pre-emergenza della coltura; **Aglione:** 1,7-2,5 litri/ha pre-emergenza e post-emergenza (da 2 foglie); **Asparago:** (solo su asparagiaia impiantata): 2,5-3 litri/ha pre-ricaccio; **Carciofo:** 2-3 litri/ha pre-trapianto, pre-ricaccio o su coltura in vegetazione (solo nelle interfile ed intorno ai ceppi); **Cardo:** 2,5-3 litri/ha pre-trapianto-pre ricaccio; **Carota:** 1,25-3 litri/ha pre-emergenza e post-emergenza (3-4 foglie); **Cavoli a testa e infiorescenza:** 2-3 litri/ha solo pre-trapianto; **Cipolla:** 1-2,5 litri/ha pre-emergenza o pre-trapianto (fino a 1 giorno prima) e post-emergenza (a partire da 2-3 foglie); **Fagiolo:** 1,7-2,5 litri/ha pre-emergenza; **Fava:** 1,7-3 litri/ha pre-emergenza; **Finocchio:** 1,25-2,5 litri/ha pre-emergenza (non usare su terreni sabbiosi), pre-trapianto 1,7-2,5 litri/ha e post-emergenza o post-trapianto 1,25-2 litri/ha; **Girasole:** 2-3 litri/ha pre-emergenza; **Grano, Orzo, Segale:** 1,7-3 litri/ha pre-emergenza e post-emergenza (2-3 foglie); **Mais:** 2-3 litri/ha pre-emergenza e post-emergenza (2 foglie); **Melanzana:** 1,25-2,2 litri/ha solo pre-trapianto; **Patata:** 1,7-3 litri/ha pre-emergenza; **Peperone:** 1,25-2,2 litri/ha solo pre-trapianto; **Pisello e pisello proteico:** 1,7-3 litri/ha pre-emergenza (impiegando la dose più alta su colture a semina autunnale); **Pomodoro:** 1,25-2,2 litri/ha solo pre-trapianto; **Riso** (solo con semina in asciutta): 2-3 litri/ha pre-emergenza; **Sedano:** 3 l/ha pre trapianto; **Soia:** 2-2,5 litri/ha pre-semina (incorporato) o pre-emergenza; **Lattuga e simili:** 1,5-2 l/ha pre trapianto; **Tabacco:** 1,25-3 litri/ha pre-trapianto; **Pioppo:** 3 litri/ha post-trapianto; **Melo-Pero:** 2,5-3 l/ha pre ripresa vegetativa; **Drupacee:** 2,5-3 l/ha pre ripresa vegetativa; **Vite:** 2,5-3 l/ha pre ripresa vegetativa; **Agrumi:** 2,5-3 l/ha pre ripresa vegetativa; **Frutta a guscio:** 2,5-3 l/ha pre ripresa vegetativa; **Ornamentali** (anche in VIVAIO): 2,5-3 litri/ha pre ricaccio; **Argini di risaia:** 2,5-3 l/ha pre semina e pre emergenza delle colture; In tutte le colture deve essere effettuato un solo trattamento per stagione.

Tappeti erbosi: il prodotto risulta selettivo per prati ben affermati a partire dal secondo anno di impianto costituiti da *Lolium perenne*, *Poa pratensis*, *Festuca spp.* e *Agrostis stolonifera* (quest'ultima purchè mantenuta ad un'altezza di taglio superiore a 1,5 cm). Impiegare alla dose di 2,5-3 litri/ha (i dosaggi più elevati nei terreni ricchi di sostanza organica) in un'unica soluzione o 1,5 litri/ha in due interventi distanziati di 45-60 giorni. Può essere applicato sia in primavera che in autunno contro le infestanti tipiche del periodo. Non rientrare nell'area trattata prima di 24 ore dal trattamento. Impedire l'accesso degli animali domestici alle aree trattate prima che la vegetazione sia asciutta. Tabellare le aree

trattate con cartelli indicanti il trattamento ed il divieto d'accesso agli estranei.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA E ISTRUZIONI PER L'USO

Al fine di permettere al prodotto di esplicare al meglio la sua attività diserbante e la sua selettività verso le colture suggerite attenersi alle seguenti modalità operative:

- effettuare una buona preparazione del letto di semina in modo da operare su terreno perfettamente livellato e privo di zolle, tale da formare una massa uniforme e compatta, provvedendo altresì ad una irrigazione se non sopravviene una pioggia entro 7-10 giorni dal trattamento in modo da favorire la penetrazione del prodotto nello strato superficiale del terreno;
- effettuare le semine in maniera uniforme e regolare ad una profondità di almeno 3 cm per carota, cipolla e riso e di 4 cm per le altre colture, avendo altresì cura di evitare che alcuni semi rimangano scoperti o a pelo di terra;
- nel caso di colture trapiantate (carciofo, cavoli, finocchio, melanzana, peperone, pomodoro, tabacco) effettuare il trattamento sul terreno ben preparato facendo seguire subito dopo una leggera irrigazione ed attendendo almeno 7-8 giorni prima di procedere al trapianto, dopo il quale va somministrata un'altra leggera irrigazione: **in nessun caso si debbono rincalzare le piantine prima che siano passati almeno 30 giorni dal trattamento;**
- nella generalità dei casi, al fine di ampliare lo spettro di azione sulle infestanti, si consiglia di impiegare Most Micro in miscela con altri erbicidi residuali.
- nel caso di impianto di pioppi effettuare il trattamento dopo la crisi di trapianto verificando che la corteccia degli astoni nella zona del colletto sia integra e ben suberificata;
- stemperare in poca acqua la necessaria dose di prodotto e poi, continuando ad agitare la miscela, aggiungere il quantitativo di acqua (oscillante da 200 a 400 l/ha a seconda del tipo di pompa usata) sufficiente ad assicurare una completa bagnatura del terreno;
- distribuire la miscela operando uniformemente in modo da evitare lacune e sovrapposizioni;
- quando si usa il prodotto in post-emergenza delle colture avere l'avvertenza di intervenire prontamente nei primissimi stadi di sviluppo ancora sensibili delle infestanti, come descritto sopra nelle caratteristiche del prodotto;
- dopo la distribuzione lavare accuratamente con acqua e sapone attrezzature, utensili e recipienti adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto.

AVVERTENZE: dal trattamento erbicida far trascorrere almeno 6 mesi prima di seminare nuove colture. Nessun rischio esiste invece per le successive colture da trapianto. In caso di forzate risemine sui terreni già trattati con il prodotto evitare il contatto dei nuovi semi con il diserbante riseminando alle profondità suggerite senza rimuovere il terreno oppure effettuando una aratura profonda almeno 20 cm, la quale è altresì necessaria se anziché riseminare la coltura trattata si preferisce seminare barbabietola da zucchero.

COMPATIBILITA'

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto svolge la sua azione a carico di semi e germinelli localizzati nello strato superficiale del terreno. Pertanto, ai fini della selettività verso le suggerite colture da seme è indispensabile attenersi alle consigliate modalità e profondità di semina. In caso di semine superficiali ed irregolari la selettività può essere ridotta specialmente se forti piogge sopravvengono dopo il trattamento. I trattamenti in pre-trapianto devono essere effettuati 7-8 giorni prima di smuovere il terreno per mettere a dimora le piantine, le quali non potranno essere rincalzate per almeno tutto il mese successivo. Su cipolla, carota, mais e girasole utilizzare le dosi inferiori in caso di impiego su terreni leggeri, filtranti e ricchi di scheletro. Nei trattamenti su carciofo, pioppo o piante ornamentali assicurarsi che, direttamente o per deriva, il prodotto non giunga a contatto di foglie e di parti verdi o in accrescimento, soprattutto se formate da tessuti molto teneri. Il prodotto può essere fitotossico verso le colture non indicate in questa etichetta.

Sospendere i trattamenti:

30 giorni per	lattuga e simili;
45 giorni per	fagiolino;
60 giorni per	sedano, cardo, carota, fagiolo, pisello e pisello proteico, fava;
75 giorni per	aglio, cipolla, finocchio, melanzana, peperone, pomodoro;
90 giorni per	patata;
100 giorni per	cavoli.

ATTENZIONE

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta; Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato; Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali; Non applicare con i mezzi aerei; Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso; Operare in assenza di vento; Da non vendersi sfuso; Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente; Il contenitore non può essere riutilizzato; Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti.